



**ISTITUTO  
COMPENSIVO  
"GIOVANNI XXIII"**

Tel. 0923 881297 fax 0923 526796

Email [tpic833001@istruzione.it](mailto:tpic833001@istruzione.it)

[www.icpaceco.gov.it](http://www.icpaceco.gov.it)

***PIANO DELL'OFFERTA  
FORMATIVA***



**A.S. 2015/2016**

**Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Giuseppa Maria Catalano**

## **Definizioni e funzioni**

“Il Piano dell’Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia” (Art. 3 del D.P.R. n. 275/99 “Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”). Attraverso l’elaborazione del P.O.F., la Scuola “autoregola” le proprie attività: mediante la partecipazione di tutte le sue componenti, formalizzate in altrettanti interventi dei quali sono individuati e disciplinati tempi e modi di esplicazione, progetta e programma la propria azione formativa ed effettua scelte in ordine agli indirizzi curriculari, metodologici, organizzativi e gestionali che si propone di seguire. E’ un documento dichiarativo di impegni verso gli studenti e le loro famiglie.

Il POF indica:

- i principi fondamentali cui attenersi nell’erogazione del servizio scolastico;
- i criteri di organizzazione e di gestione delle risorse umane e dei materiali disponibili;
- le attività dell’istituto e le modalità della loro attuazione.

Il POF si connota per i seguenti caratteri:

- attenzione alle esigenze che emergono nell’ambiente scolastico ed alle caratteristiche del contesto culturale e sociale in cui la scuola è inserita;
- trasparenza leggibile da parte di tutti gli operatori ed utenti della scuola;
- flessibilità: può essere modificato nel corso dell’anno in relazione ai cambiamenti intervenuti;
- la scuola, muovendo dall’analisi dell’utenza, sia a livello di alunni che di famiglie che di territorio, si confronta con gli Enti locali e le agenzie formative;
- tiene conto di proposte e pareri formulati da organizzazioni, enti, associazioni e famiglie.

Il “Piano dell’Offerta formativa”, sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Istituto, è frutto dell’elaborazione del Collegio dei Docenti e viene adottato dal Consiglio d’Istituto.

### **I principi fondamentali**

Il POF si ispira ai principi fondamentali affermati dalla Costituzione in materia di istruzione e di diritto allo studio. Esso riconosce la centralità dello studente e garantisce:

- pari opportunità formative e di istruzione a tutti gli studenti;
- imparzialità, obiettività, equità e regolarità nell’erogazione del servizio scolastico;
- l’accoglienza e l’inserimento nella struttura scolastica di tutti gli allievi, con particolare attenzione a coloro che presentano situazione di svantaggio;
- la partecipazione di tutte le componenti scolastiche alla vita della scuola.

In considerazione di quanto espresso il presente progetto si propone di:

- rendere espliciti gli obiettivi e gli esiti perseguiti e farli diventare volontà comune;
- razionalizzare l’utilizzo delle risorse disponibili, in modo da ottenere i migliori risultati possibili;
- definire e proclamare all’esterno
- cioè alle famiglie e alle agenzie educative operanti sul territorio
- gli obiettivi, i percorsi, gli esiti, in modo che l’utenza conosca che cosa la nostra scuola può e vuole offrire;
- avere un riferimento comune ed esplicito in base al quale verificare, valutare e modificare la nostra offerta formativa.

## IDENTITA' GIURIDICA E TERRITORIALE



L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII " di Paceco, costituito il primo settembre 2000 in applicazione del D.P.R.233/98 e della Legge Regionale n° 6 del 24.02.2000, aggrega sotto il profilo giuridico-organizzativo-didattico gestionale le seguenti scuole:

**I N F A N Z I A**  
**P R I M A R I A**  
**S E C O N D A R I A D I I G R A D O**

**Con una popolazione scolastica complessiva di 964 alunni.**

<b>Codice Meccanografico</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Recapiti telefonici</b>
TPIC83300L	80005560810	VIA Nausica 91027 PACECO	Tel.0923/881297 Fax .0923/526796
<b>E-mail :</b> tpic833001@istruzione.it <b>PEC:</b> tpic833001@pec.istruzione.it		<b>Sito web:</b> www.icpaceco.gov.it	

### DATI ANAGRAFICI

#### PRESIDENZA

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Giuseppa Maria Catalano

#### UFFICI DI SEGRETERIA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: dott.ssa Roberta Resta

Riceve tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10,00 alle 11,00

Assistenti Amministrativi: n. 6

Gli uffici sono aperti al pubblico: tutti i giorni dalle ore 11,00 alle ore 12,30

Martedì dalle ore 16,00 alle ore 17,30

**DATI IDENTIFICATIVI**  
**DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>PLESSI</b>	<b>SEZIONI</b>	<b>ALUNNI</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>CURRICOLO 25 h settimanali</b>
<b>4</b>	<b>10 Statali e 1 Regionale</b>	202	12	dal Lun./Ven. 8,15- 13,15

**SCUOLA PRIMARIA**

<b>PLESSI</b>	<b>CLASSI</b>	<b>ALUNNI</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>CURRICOLO 27 h settimanali</b>
<b>2</b>	<b>22</b>	466	48	Lun/Merc/Ven 8.15/13.15 Martedì e Giovedì 8.05/14.05

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>PLESSI</b>	<b>CLASSI</b>	<b>ALUNNI</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>CURRICOLO 30 h settimanali</b>
<b>1</b>	<b>13</b>	293	36	Lun/Ven 8.00-14.00

## IL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" raccoglie l'utenza del Comune di Paceco e della



frazione di Nubia e Dattilo, in un' area territoriale che racchiude un patrimonio artistico, storico e culturale che attende di essere ulteriormente valorizzato.

Paceco è un paese a vocazione rurale ed artigiana, distante circa 5 Km da Trapani; è abitato da circa 11.339 persone e trae la sua origine nel 1607.

Il suo nucleo abitativo, sensibilmente ampliatosi nel corso del tempo, è negli ultimi anni interessato da una progressiva espansione edilizia, in seguito anche allo spostamento di

famiglie dalla città di Trapani a Nubia e a Paceco.

Sul piano strettamente economico, risultano sempre prevalenti le attività agricole ( vite, olivo, melone, aglio); sono presenti numerose aziende di piccole dimensioni a conduzione diretto-coltivatrice; ancora tradizionali permangono le tecniche di gestione dell' allevamento ovino, comunque adeguate alle norme U. E.

Nel settore dell' artigianato, si è notevolmente ridotto il comparto di produzione, mentre risulta diffuso quello dei servizi (meccanici carrozzieri, parrucchieri ...); si stanno affermando poi, in Italia ed all'estero, le locali industrie vinicole, dell'olio e dell'aglio, mentre non mancano piccole imprese industriali in altri settori (carta, legno, materie plastiche, metallo, edilizia...).

Nei settori economici precedentemente illustrati, si è sviluppata negli ultimi anni una mentalità imprenditoriale basata sulla cooperazione, che condurrà sicuramente ad un rilancio dell' economia del territorio, il quale non manca certamente di risorse.

Il tessuto sociale è diventato nel tempo eterogeneo : la maggioranza contadina ha ceduto il posto agli impiegati nei servizi amministrativi, in uffici pubblici e privati, ai professionisti, ai commercianti e piccoli imprenditori che costituiscono la percentuale più consistente della popolazione.

Nell' ambito del Comune, è residente una piccola quota di extracomunitari, provenienti dai paesi del nord Africa, che si occupano di agricoltura, commercio e pastorizia; in lieve aumento il numero dei braccianti della Romania.

È presente altresì, in tempi recenti, una rappresentativa prevalentemente femminile sempre proveniente dalla Romania, che svolge attività di assistenza agli anziani e che è alloggiata nelle stesse abitazioni delle persone che accudisce.

In aumento il numero dei disoccupati, compresi in una fascia di età che va dai 20 ai 40 anni e, di conseguenza, anche il numero delle persone indigenti.

Gradualmente, grazie anche ai contributi degli enti locali, sono nate associazioni socio culturali che abbracciano:

- utenti della terza età ;
- giovani ed adulti accomunati dalla passione per lo sport , la musica, il teatro, le tradizioni culturali e popolari del territorio, oltre che dalla disponibilità al servizio sociale, al volontariato  
( anziani, disabili, donazione del sangue...).

Carenti sono i poli di aggregazione di giovani, agenzie educative che potrebbero acquisire un ruolo di primaria importanza nella formazione dei ragazzi e nella promozione della cultura della solidarietà. Mancano infatti le infrastrutture di tipo sociale che possono favorire l'incontro (centri ricreativi, teatro, cinema, piscine...); sempre più circoscritte le aree verdi. Diffusa è, purtroppo, la microcriminalità (spaccio di sostanze stupefacenti, furti, atti di vandalismo, estorsioni ).

Nubia, dall' arabo "nwb", terra d' oro è una frazione di Paceco. Si estende lungo "La via del sale" sulla strada provinciale, direzione Trapani- Marsala. Geograficamente sorge su secche e su quattro basse isolette. L' aspetto è caratterizzato da canali e da secche e la presenza di mulini a vento, segna il paesaggio decisamente legato alle saline, un tempo molto più estese e produttive.

La frazione di Dattilo è situata nell'entroterra del territorio comunale; la popolazione è dedita all'agricoltura e negli ultimi anni è riuscita a recuperare antiche colture pressoché scomparse come la lenticchia, la cicerchia e il melone giallo "cartucciario", quest'ultimo prodotto d'eccellenza che è stato riconosciuto presidio slowfood.

# CALENDARIO SCOLASTICO

## CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE:

**Inizio delle lezioni:** 14/09/2015

**Termine delle lezioni:** 09/06/2016 (Scuola Primaria e Secondaria I° grado)

30/06/2016 (Scuola dell'Infanzia)

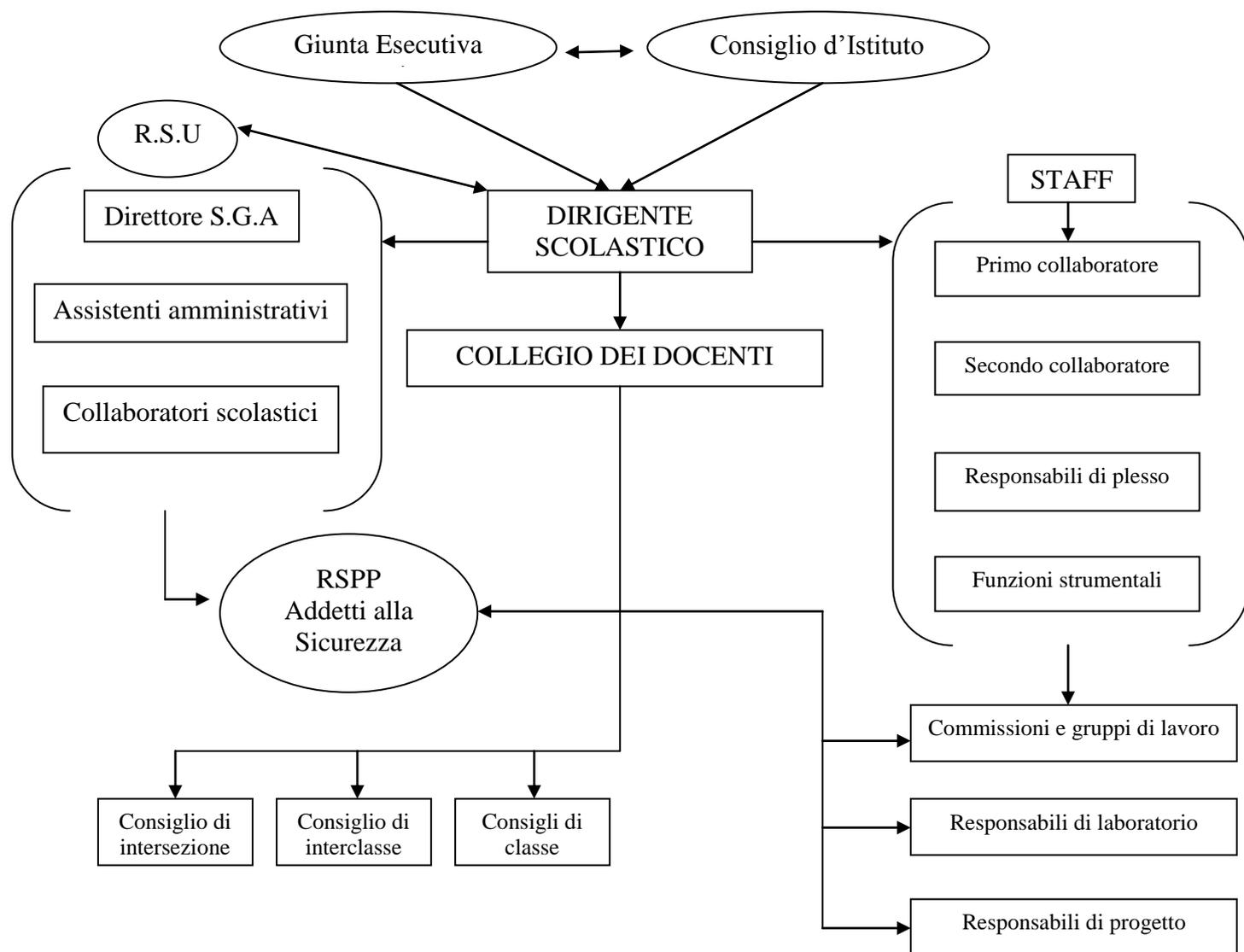
## Sospensione in corso d'anno:

- 02.11. 15 (Commemorazione dei defunti )
- 25.11.15 (Festa del Santo Patrono)
- 07.12.15 ( Ponte fra due giorni festivi )
- dal 22.12.15 al 06.01.16 (Vacanze Natalizie)
- dal 24.03.16 al 29.03.16 (Vacanze Pasquali)
- 15.05.16 (Festa Autonomia Siciliana)
- 02.06.16 (Festa della Repubblica)

Ai fini della valutazione degli alunni l'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri, così come deliberato dal Collegio dei docenti:

- I quadrimestre: dal 14/09/2015 al 31/01/2016
- II quadrimestre: dal 01/02/2016 al 09/06/2016

# ORGANIGRAMMA



<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>Dott.ssa Giuseppa M. Catalano</b>
Collaboratori del D.S.	Prof.ssa Maria Alestra – Ins. Ignazia Curatolo
<b>Responsabili di plesso</b>	
Plesso	Responsabile
Via Trento	Ins. Marchese R.
Via Crispi	Ins. Valenti C.
Via Placido Fardella	Ins. Monterosso A.
Nubia	Ins. Ditta Antonina
Centro Anziani	Ins. Barraco V.
Giovanni XXIII	Ins. Barravecchia M.
Giovanni XXIII	Ins. Curatolo I.
Eugenio Pacelli	Prof.ssa Alestra M.
Coordinatore Scuola dell'infanzia	Ins. Monterosso Agnese
Coordinatore Scuola primaria	Ins. Curatolo Ignazia
Coordinatore Scuola Secondaria di I grado	Prof.ssa Alestra Maria

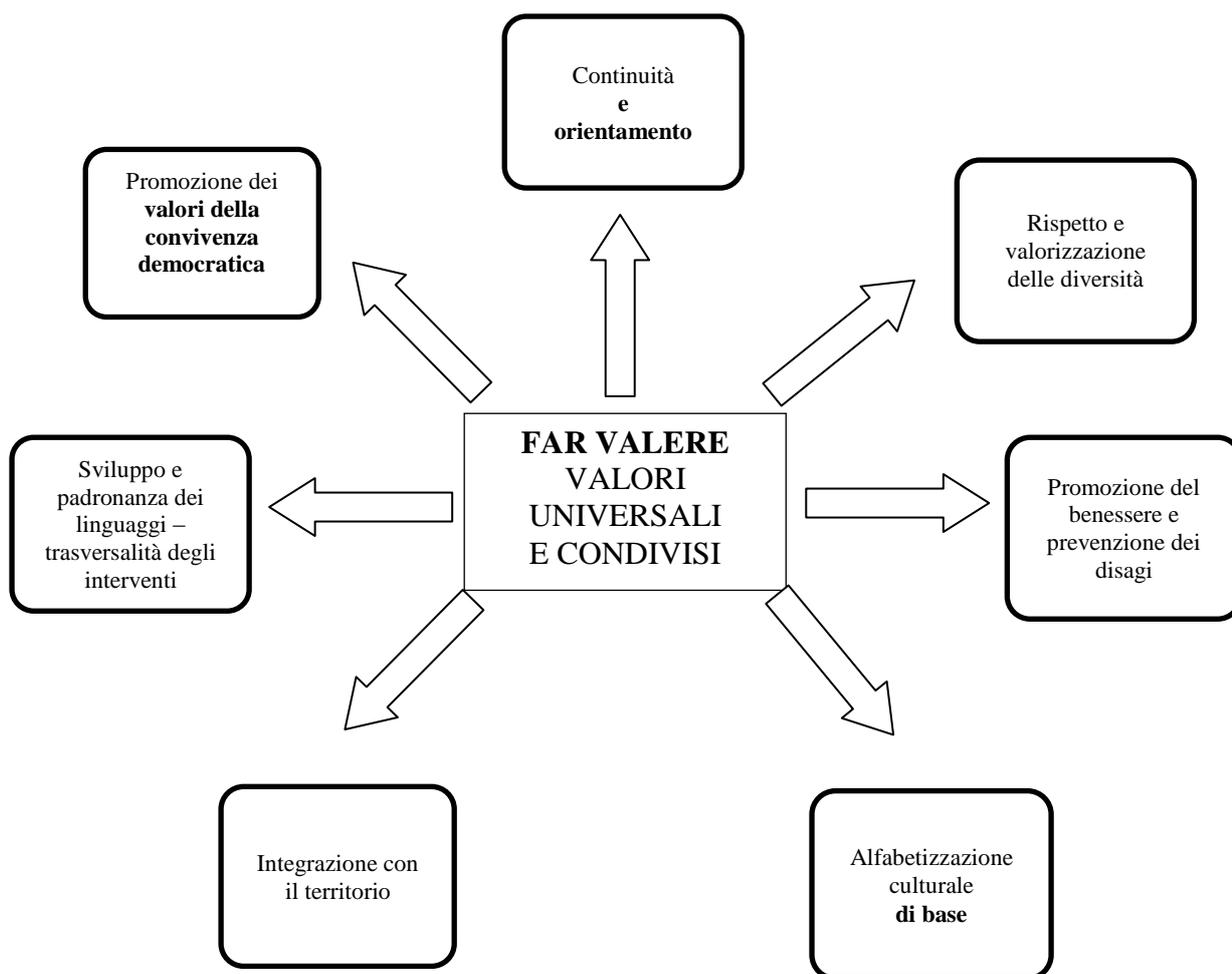
Funzioni strumentali al POF		Membri di supporto	
Area 1: Prof.ssa Maltese Maria Stella Ins. Plaja Alessandra		Alagna Teresa Barravecchia Maria Luisa	
Area 2: Prof. Catania Giovanni Filippo Ins. D'Angelo Vitalba		Romano Anna Rita Reina Maria	
Area 3A: Prof.ssa Iacono Antonella Prof.ssa Di Giorgi Rossana		Farris Carmela Lorefice Giuseppa Castellano Rita	
Area 3B: Prof.ssa Barraco Rita Ins. Vita Valenti		Genovese Saveria Catania Rosanna	
Area 3C: Ins. Martinez Salvatore		Alagna Teresa D'Angelo Rosanna Catania Leonarda	
Consiglio di Intersezione Scuola dell'Infanzia			
Sezioni		Coordinatore Ins.	Segretario Ins.
A-B-C-D		Monterosso A.	Tranchida M.
Consigli di interclasse Scuola primaria			
Classi		Coordinatore Ins.	Segretario Ins.
Prime		D'Aquila V.	Genna M.G.
Seconde		Lampasona M.	Razza T.
Terze		Lorefice G.	Di Palermo F.
Quarte		Greco C.	Fonte A.
Quinte		Lombardo V.	Giurlanda M.R.
Consigli di classe			
Sezioni		Coordinatore Prof.	Segretario Prof.
1 <sup>a</sup> A		Drago M.L.	Galante F.
2 <sup>a</sup> A		Di Bella N.	Ilari S.
3 <sup>a</sup> A		Mazzocchio M.P.	Alestra V.
1 <sup>a</sup> B		Catania G. F.	Romano A.R.
2 <sup>a</sup> B		Iacono A.	Farris C.
3 <sup>a</sup> B		Reina M.	Mondello E.
1 <sup>a</sup> C		Alagna T.	Ales T.
2 <sup>a</sup> C		Caradonna G.	Pellegrino G.
3 <sup>a</sup> C		Maltese M.S.	Genovese S.
1 <sup>a</sup> D		Cisarò G.	Culmone F.
2 <sup>a</sup> D		Di Giorgi R.	Sciacca G.
3 <sup>a</sup> D		Scaduto A.	Barraco R.
3 <sup>a</sup> E		Sugamiele V.	Martorana A.

Commissione sicurezza	
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Giuseppa M. Catalano
Responsabile SPP esterno	Prof. D'Aleo Paolo
Responsabile dei lavoratori	Ins. D'Aquila Vincenza
Addetti SPP Monterosso A. – Monteross Ag. – Ditta A.- D'Angelo R. – Martinez M. – Greco C. – Alestra M.	Incaricati SPP Monterosso A. – Castellano R. – Valenti C. – Noto M.- Monterosso Ag. – Di Girolamo S.- Tranchida M. – Morici M. – Marchese R. – Ditta A. – Pirrera G. – Palmeri P. – Lorefice G.- Barraco V. – Pizzo L. – Catania L. – Lombardo S.- Favuzza R.- D'Angelo R. – Nicotra F.- Morreale F.- Salerno Paladino A. – Culcasi G. – Delfino G. – Martinez M. – Greco C.- Novara V.-Plaja A.- Fodale R.- Martinez S.- Giurlanda M.R.- Lombardo V.- Barravecchia M.- Prestigiacomo F.- Giliberti G.- Alestra M.- Barraco R.- Di Bella N.- Genco G.- Alestra V.- Resta R.- Montalto N.- Pellegrino P.- Alagna T.- Ragona B.
Gruppo di lavoro per l'handicap	
Coordinatore: Prof. Barraco Rita (funzione strumentale area 3B) Componenti: tutti i docenti di sostegno	
Gruppo R.A.V.	
Coordinatore: Dirigente Scolastico Componenti: collaboratori del Dirigente e funzioni strumentali	



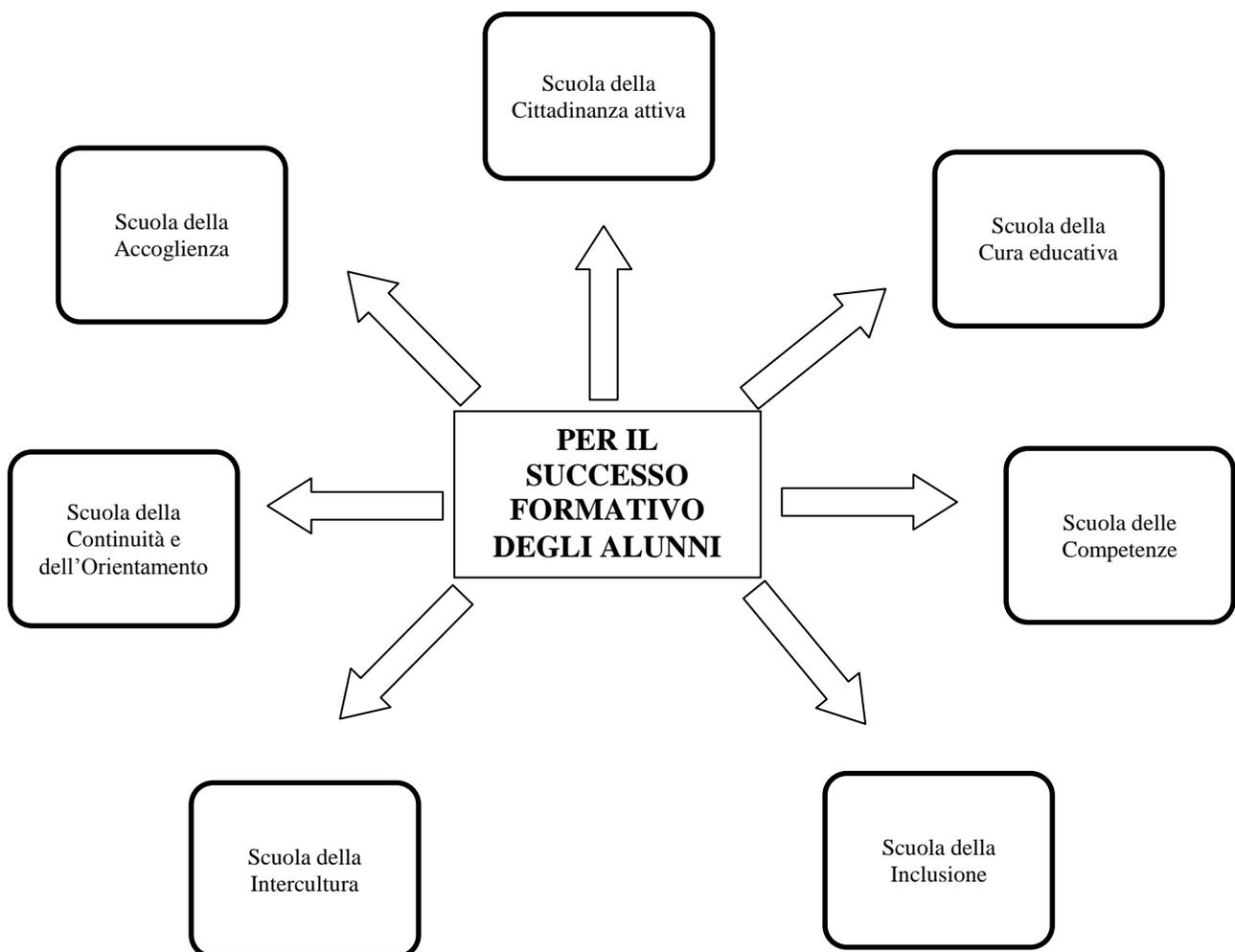
# LE SCELTE FORMATIVE

## MISSION



## VISION

**Promuovere la conoscenza del Territorio vissuto, della sua storia, delle sue risorse ambientali e socioculturali, dei suoi valori, al fine di formare soggetti liberi e responsabili, capaci di incidere sul futuro e di orientarsi nella complessità**



## **LE SCELTE CURRICOLARI**

Il curricolo di scuola è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee.

### **Le finalità generali**

**Indicazioni nazionali per il curricolo** D.M. 254 del 16 novembre 2012

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

### **Scuola dell'infanzia**

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

### **La scuola del primo ciclo: primaria e secondaria di I grado**

Il primo ciclo d'istruzione (primaria e secondaria di primo grado) ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

## **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, - è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; - ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; - interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri - dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; - nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;

- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri; il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;

- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; - ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;

- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;

- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; - assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;

- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio

lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;

- dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;

- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

<b>Scuola dell'infanzia</b>
<b>Sezioni a tempo ridotto a 25 ore settimanali</b>
Il curricolo si articola attraverso cinque campi di esperienza: 1. Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme 2. Il corpo in movimento: identità, autonomia, salute 3. Immagini, suoni, colori: gestualità, arte, musica, multimedialità 4. I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura 5. La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura

<b>Scuola primaria</b>				
<b>Tempo scuola 27 ore settimanali</b>				
Discipline	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>
Italiano	7h	7h	6h	
Matematica	5h	5h	5h	
Scienze	2h	2h	2h	
Storia – Cittadinanza	2h	2h	2h	
Geografia	1h	2h	2h	
Arte e immagine	2h	1h	1h	
Musica	1h	1h	1h	
Educazione fisica	2h	2h	2h	
Tecnologia	1h	1h	1h	
Lingua inglese	2h	2h	3h	
Religione	2h	2h	2h	

<b>Scuola Secondaria di I Grado</b>	
<b>Tempo scuola 30 ore settimanali</b>	
Italiano	6h
Matematica e scienze	6h
Lingua Francese	2h
Storia – Cittadinanza	2h
Geografia	2h
Arte e immagine	2h
Musica	2h
Educazione fisica	2h
Tecnologia	2h
Lingua inglese	3h
Religione	1h

## Indicatori di competenza

L'Istituto, con la ricerca/azione del Curricolo Verticale, intende dare ai giovani strumenti ed opportunità per:

- Imparare ad imparare
- Comunicare nella madrelingua e nelle lingue straniere
- acquisire competenza matematica, scientifica e tecnologica
- Acquisire competenza digitale
- Acquisire competenze sociali e civiche
- Acquisire consapevolezza ed espressione culturale
- Acquisire competenza dei linguaggi espressivi.

Altresì, organizza l'adattamento delle programmazioni dei tre ordini di scuola ad una situazione formativa concreta in un percorso strutturato dai Docenti:

- prevedendo obiettivi declinati in termini di competenze
- scegliendo ed organizzando sequenzialmente e progressivamente i contenuti
- individuando modalità organizzative delle attività
- prevedendo metodi, strumenti, tecniche di rilevamento e di verifica di prodotto e dei processi.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Consolidamento dell'identità:** imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- **Conquista dell'autonomia:** acquisire le capacità di governarsi, partecipare, fare da sé, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti, esplorare la realtà, comprendere le regole della vita quotidiana, negoziare.
- **Sviluppo della competenza:** imparare a trasferire le esperienze e i saperi in campi diversi da quelli appresi; sviluppare l'attitudine a fare domande e a riflettere.
- **Educazione alla cittadinanza:** scoprire gli altri, gestire i contrasti attraverso regole condivise (relazione, dialogo, attenzione al punto di vista dell'altro).

### PRIMO CICLO

- **Promozione del pieno sviluppo della persona**
- **Elaborazione del senso della propria esperienza:** capire se stessi, prendere consapevolezza delle personali potenzialità, assumere atteggiamenti di responsabilità, sperimentare contesti di relazione e realizzare pratiche collaborative, comprendere la realtà, attivare la fantasia ed il pensiero divergente.
- **Acquisizione degli alfabeti di base della cultura:** "La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali."

- “La Scuola Secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l’accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione dal mondo.”
- **Educazione alla cittadinanza:** prendersi cura di se stessi, degli altri dell’ambiente, assumere atteggiamenti cooperativi e collaborativi; acquisire il senso della legalità e sviluppare l’etica della responsabilità; riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione.

### **Metodologie e strategie**

L’apprendimento è:

- prodotto dall’interesse attivo del soggetto;
- ancorato nel contesto concreto;
- centrato sulla “costruzione di significato”.

I docenti, corresponsabili e contitolari delle varie proposte educative e didattiche, adottano diverse modalità di lavoro: lezioni frontali - lezioni partecipate - lavoro di gruppo - lavoro individuale - lavoro individualizzato - attività a classi aperte - attività di laboratorio per gruppi di età omogenee (scuola dell’Infanzia) – parallelismo disciplinare (scuola media) – metodologia della ricerca – didattica laboratoriale – apprendimento cooperativo – tutoring – peer education – problem solving – investigazione – interpretazione – riflessione sull’autocorrezione - uscite didattiche - visite guidate e viaggi d’istruzione.

### **Gradualità**

L’acquisizione di conoscenze non è un processo di accumulazione, ma di integrazione, e si realizza sia per aggiunta di nuovi concetti sia per il progressivo rafforzamento e ristrutturazione di quelli già esistenti (apprendimento reticolare). Ogni unità di apprendimento viene svolta affrontando di volta in volta limitati settori di conoscenza, strettamente legati alle precedenti acquisizioni, cercando di integrare le nuove conoscenze con quelle di cui gli allievi già dispongono.

### **Operatività**

L’acquisizione delle conoscenze è un processo costruttivo in cui l’alunno deve intervenire attivamente.

L’operatività si realizza con attività individuali e/o a gruppi di tipo pratico operativo e procedimenti di tipo induttivo per l’acquisizione di abilità e concetti fondamentali. Si predispongono situazioni significative per gli alunni, rivolte al raggiungimento di un obiettivo ritenuto importante per aiutarli a dare significato a ciò che imparano, fornire loro motivazioni e condurli ad organizzare le proprie conoscenze.

### **Individualizzazione**

E’ la strategia che garantisce a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi fondamentali e irrinunciabili del curriculum (conoscenze, competenze, abilità) proponendo percorsi didattici diversificati in termini di tempi, materiali, stili di apprendimento.

Il fine che si persegue è quello di una democrazia dell’insegnamento che risponda al diritto all’uguaglianza.

## **Personalizzazione**

Personalizzare significa consentire agli alunni di proporsi e di raggiungere obiettivi diversi, in funzione degli interessi, delle motivazioni e delle risorse che contrassegnano e rendono "diverso" il singolo studente.

L'Istituto, pertanto, intende garantire a ogni allievo una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità intellettive e di sviluppare i propri personali talenti.

Coniugando Individualizzazione e Personalizzazione, la nostra scuola ha scelto di perseguire in modo integrato le logiche del diritto all'uguaglianza e quelle del diritto alla diversità, che costituiscono una ineludibile articolazione del diritto allo studio

Laddove è possibile, la compresenza di insegnanti nella classe è una preziosa risorsa per attuare la metodologia più adeguata alla classe e al singolo allievo.

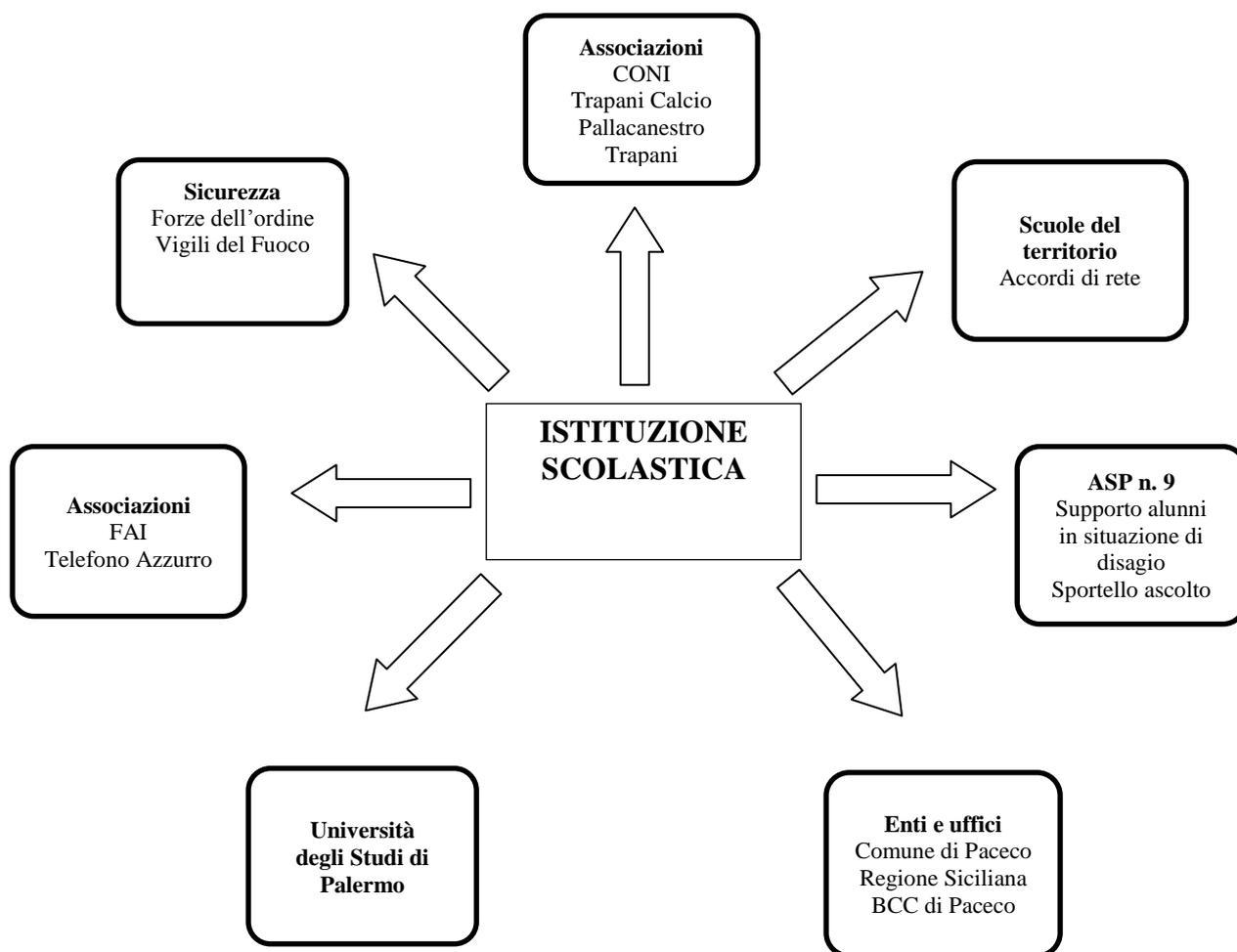
## LA SCUOLA INCONTRA IL TERRITORIO

Ai fini di un più costruttivo incontro con il territorio in cui le Istituzioni Scolastiche operano, viene ora elevata al 20% la quota oraria del curricolo rimessa alla competenza della Scuola per consentire la strutturazione di un Piano dell'Offerta Formativa aderente alla realtà territoriale.

La nostra Scuola ha sempre seguito azioni didattiche volte ad avvalorare le peculiarità paesaggistiche e il patrimonio storico, artistico e socio – culturale della comunità attraverso una continua e rinnovata progettualità.

Anche nel presente a. s., la Scuola incontra il territorio riservando spazi alla riscoperta delle tradizioni popolari, della cultura contadina, nonché alle tematiche incentrate sul rispetto e sulla salvaguardia dell'Ambiente.

La Scuola, inoltre, ricerca e cura gli agganci con le Istituzioni e le Associazioni presenti nel territorio, cercando una rete di collaborazione che non può non rendere più completo e pregnante il percorso di formazione dei nostri ragazzi.



## SCUOLA E FAMIGLIE INSIEME

Ai fini della costruzione di una “alleanza educativa” tra Scuola e Famiglia, il nostro Istituto continua ad attivare iniziative che prevedono il **coinvolgimento** dei genitori:

- nella delineazione delle linee essenziali ai genitori componenti il Consiglio d’Istituto;
- nell’allestimento di manifestazioni e spettacoli teatrali;
- nella gestione di attività progettuali (“ Feste in famiglia” – Scuola dell’Infanzia);
- in iniziative di valorizzazione delle tradizioni popolari locali e dei beni culturali.

L’interazione Scuola-Famiglie è fondamentale per:

- costruire relazioni che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative;
- creare maggiori opportunità di contrastare e prevenire il disagio giovanile;
- promuovere la condivisione di quei valori che costituiscano i punti di riferimento di una comunità;

Gli incontri Scuola-Famiglia sono previsti a dicembre e ad aprile e ogni qualvolta si rende necessario- tramite avviso scritto.

## Patto di corresponsabilità

**Il patto educativo di corresponsabilità** è l'insieme dei principi, delle regole e comportamenti che la scuola, le famiglie e gli alunni si impegnano a rispettare per il corretto ed efficace svolgimento della vita scolastica. Il principio a cui si ispira il patto educativo è l'assunzione di responsabilità, sia individuale che collettiva, che contraddistingue la scuola come comunità formativa

### PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	Gli alunni si impegnano a
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante al fine di favorire momenti d'ascolto e di dialogo.</li> <li>- Realizzare i curricoli e le scelte progettuali, metodologiche e didattiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa, per sostenere e tutelare il diritto dello studente alla formazione culturale.</li> <li>- Informare studenti e genitori del ruolo educativo che svolgono a scuola.</li> <li>- Rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi.</li> <li>- Promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.</li> <li>- Prevedere attività di recupero e sostegno personalizzate.</li> <li>- Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili.</li> <li>- Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri.</li> <li>- Supportare l'alunno nelle scelte scolastiche finalizzate al suo progetto di vita.</li> <li>- Rispettare la riservatezza dello studente e della famiglia.</li> <li>- Procedere periodicamente alle attività di verifica e di valutazione motivando e comunicando i risultati.</li> <li>- Mantenere un costante rapporto con le famiglie, finalizzato anche ad acquisire notizie utili alla crescita umana e sociale degli alunni.</li> <li>- Recepire ove compatibili con l'organizzazione della scuola e della attività didattica, i suggerimenti circa il miglioramento dei servizi, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge, da regolamenti e dalle risorse.</li> <li>- Osservare il principio generale di trasparenza dell'attività amministrativa nei termini e modi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti</li> <li>- Valorizzare l'Istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti</li> <li>- Conoscere gli atti che regolano la vita della scuola (regolamento d'istituto), l'attività formativa ( Piano dell'Offerta formativa), i comportamenti degli studenti (Statuto delle studentesse e degli studenti)</li> <li>- Partecipare a riunioni, assemblee e colloqui promossi dalla scuola</li> <li>- Giustificare i ritardi e le assenze nei tempi e modi previsti dal regolamento d'istituto, tenuto conto che assiduità e regolarità della presenza a scuola costituiscono fondamentale norma comportamentale, oltre che condizione non trascurabile ai fini del processo formativo</li> <li>- Risarcire la scuola per i danneggiamenti causati dallo studente durante la permanenza a scuola o nel corso di attività curate dalla scuola e svolte anche all'esterno</li> <li>- Sostenere in via di solidarietà le spese necessarie per riparare i danni causati dagli alunni alle scuole, quando l'autore del fatto dannoso non dovesse essere identificato</li> <li>- Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola</li> <li>- Controllare quotidianamente il materiale scolastico necessario</li> <li>- Assicurare il regolare impegno dell'allievo nello studio e nel l'esecuzione dei compiti assegnati</li> <li>- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola</li> <li>- Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica, adoperandosi affinché lo rispettino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con responsabilità</li> <li>- Mantenere nella scuola un abbigliamento decoroso e comportamenti corretti, rispettosi dell'ambiente e delle persone</li> <li>- Non usare mai in classe il cellulare</li> <li>- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza, non solo a scuola, ma anche durante le altre attività e svolte all'esterno in occasione di visite guidate e viaggi d'istruzione</li> <li>- Uscire dall'aula, solo in caso di necessità, e uno per volta e solo se autorizzati dal docente</li> <li>- Seguire in modo attento le lezioni evitando d'essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per gli insegnanti</li> <li>- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente guidati dall'insegnante</li> <li>- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa</li> <li>- Usare un linguaggio rispettoso nei confronti del Dirigente, dei docenti, dei compagni e del personale della scuola</li> <li>- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui</li> <li>- Rapportarsi agli altri evitando offese verbali e/o fisiche</li> <li>- Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto</li> <li>- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola utilizzando correttamente dispositivi, macchine, attrezzature messe a disposizione dalla scuola per attività didattiche o per esercitazioni pratiche</li> <li>- Risarcire gli eventuali danni provocati da un comportamento scorretto e/o irresponsabile</li> </ul>

## I BISOGNI E LE SCELTE FORMATIVE

Sulla base dei dati emersi dall'analisi del contesto economico e socio-culturale del territorio e dalla lettura delle esigenze educative della società di oggi, si è del parere che i nostri alunni abbiano bisogno di:

- conoscere il territorio, la sua storia, i suoi mutamenti ambientali e socio-culturali, le sue attuali risorse, per potersi identificare e per interagire con esso;
- fruire di contesti e strutture (a scuola e nell'extrascuola) che permettano l'espressione della personalità, della creatività, delle capacità organizzative e progettuali;
- maturare fiducia in se stessi e negli adulti, da cui mutuano valori ed esperienze di vita;
- educare all'ascolto, alla comunicazione, all'autonomia di pensiero, alla curiosità e all'esigenza del sapere;
- acquisire gli strumenti "per apprendere ad apprendere", per meglio orientarsi nei contesti naturali, sociali, culturali nei quali si troveranno a vivere e ad operare;
- rispondere alle richieste di una realtà tecnologicamente più avanzata, multietnica e globalizzata;
- orientarsi con consapevolezza nella realtà del territorio vissuto, operando equilibrate scelte di raggruppamento amicale, di gestione del tempo libero;
- vivere una vita sociale informata al rispetto, alla solidarietà, alla tolleranza, alla legalità.

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**VALORI DI RIFERIMENTO**  
**Persona - Legalità - Ambiente**

<b>Progetto</b>	<b>Finalità</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Finanziamenti</b>
<p><b>PILOTA</b>  <b>“Un mondo da....favola”</b>  <b>Referenti:</b>            Plaja Alessandra            Maltese Maria Stella</p>	<p><i>Educare ai diritti umani, alla pace e alla democrazia, educare al dialogo, al rispetto, alla solidarietà, all’impegno tracciando un percorso virtuoso di valori, idee, azioni.</i></p>	<p><i>Scuola dell'Infanzia Primaria Secondaria            In orario curriculare</i></p>	<p>In attesa di finanziamento dal Comune di Paceco</p>
<p><b>“Alfamedialità”</b>  <b>Referenti:</b>            Fodale Rita</p>	<p><i>Avviare gli alunni a pensare e scrivere con l'audiovisivo</i></p>	<p><i>Scuola Primaria e Secondaria            In orario curriculare</i></p>	
<p><b>“Programma il futuro”</b>  <b>Referenti:</b>            D'Angelo Vitalba</p>	<p><i>Avviare gli alunni al pensiero computazionale sviluppando competenze logiche e capacità di problem-solving.</i></p>	<p><i>Alunni classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> Scuola Primaria,            Scuola Secondaria            In orario curriculare</i></p>	<p>MIUR</p>
<p><b>“Lo sviluppo dell’affettività: stereotipie del comportamento nella identità di genere”</b>  <b>Referenti:</b>            Monterosso Anna            Esperto: Psicologo            Dott.ssa Genovese            Maria Letizia</p>	<p><i>Far superare gli stereotipi del maschile e del femminile derivanti dal contesto socio-culturale</i></p>	<p><i>Alunni classi 5<sup>^</sup>            Scuola Primaria            In orario curriculare</i></p>	<p>ASP TRAPANI</p>
<p><b>“L’affettività: la comunicazione, regole per la condotta e il comportamento”</b>  <b>Referenti:</b>            Di Bella Nazarena            Dott.ssa Genovese M.L.</p>	<p><i>Risolvere le difficoltà che esistono tra coetanei; risolvere le difficoltà del minore nel relazionarsi con l’adulto sia in classe che in famiglia; favorire l’interiorizzazione di regole.</i></p>	<p><i>Alunni classi            Scuola Secondaria            In orario curriculare</i></p>	<p>ASP TRAPANI</p>

<p><b>“Contraccezione e sensibilizzazione”</b></p> <p><b>Referenti:</b> Di Bella Nazarena Dott.ssa Genovese M.L.</p>	<p><i>Sviluppare un atteggiamento positivo generale verso l'accettazione di sé e la propria identità di genere.</i></p>	<p><i>Alunni classi Scuola Secondaria In orario curriculare</i></p>	<p><b>ASP TRAPANI</b></p>
<p><b>“Emozioni in gioco. Promuovere una cultura del rispetto per prevenire comportamenti violenti”</b></p> <p><b>Referenti:</b> Ass. Le Onde ONLUS Plaja Alessandra</p>	<p><i>Favorire nelle alunne e negli alunni un percorso di consapevolezza della propria soggettività nonché modelli di comportamento fondati sul rispetto reciproco, la comprensione e la valorizzazione delle differenze.</i></p>	<p><i>Alunni classi 5<sup>^</sup> Scuola Primaria In orario curriculare</i></p>	<p><b>Fondi regionali</b></p>
<p><b>“Identikit”</b></p> <p><b>Referenti:</b> Valenti Vita</p>	<p><i>Prevenire e diagnosticare precocemente le patologie odontoiatriche attraverso un'azione di monitoraggio e cura reale in un “ambulatorio su ruote”.</i></p>	<p><i>Alunni classe 3<sup>^</sup>A Scuola Primaria In orario curriculare</i></p>	<p><b>MIUR, Ministero della Salute</b></p>
<p><b>“Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva”</b></p> <p><b>Referenti:</b> Barravecchia Maria L., Reina Maria</p>	<p><i>Promuovere e diffondere una cultura rispettosa dei valori democratici e dei principi della Costituzione Italiana</i></p>	<p><i>Scuola Primaria e Secondaria In orario curriculare</i></p>	<p><b>MIUR</b></p>
<p><b>“Il fenomeno del bullismo”</b></p> <p><b>I laboratori di Telefono azzurro</b></p> <p><b>Referenti:</b> Barravecchia Maria L.</p>	<p><i>Promuovere un processo di cambiamento all'interno del gruppo classe sensibilizzando i bambini sul fenomeno del “bullismo”.</i></p>	<p><i>5<sup>^</sup> classi Scuola Primaria In orario curriculare</i></p>	<p><b>Contributo delle famiglie in favore della ONLUS</b></p>
<p><b>“Ri_Medi@2.0 Alfabeti dell'attenzione”</b></p> <p><b>Referenti:</b> Catania Giovanni F.</p>	<p><i>Avviare percorsi di alfabetizzazione digitale orientando verso un comportamento responsabile sia i ragazzi che gli adulti.</i></p>	<p><i>Docenti, genitori Alunni classi 5<sup>^</sup> Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado</i></p>	<p><b>ASP Trapani Distretto 50</b></p>

<b>Progetto</b>	<b>Finalità</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Finanziamenti</b>
<p><b>“Scuola/ Cittadinanzattiva”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sana alimentazione</li> <li>• Bullismo</li> <li>• Alcolismo</li> <li>• Tabagismo</li> </ul>	<p>Sensibilizzare sui problemi della sana alimentazione, sul fenomeno del bullismo, dell'alcolismo e del tabagismo.</p>	<p>Classi 3<sup>^</sup>/ 5<sup>^</sup> Scuola Primaria, Classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> Scuola Secondaria In orario curriculare</p>	<p>Gratuito</p>
<p><b>“Scuola in movimento”</b></p> <p><b>Referenti:</b> Favuzza Rosaria Esperto esterno: Dott. Danilo Licari</p>	<p>Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per la promozione di stili di vita corretti e salutari.</p>	<p>4<sup>^</sup>classi Scuola Primaria In orario curriculare</p>	
<p><b>Progetto CSI “Educazione motoria, alfabetizzazione motoria e gioco sport”</b></p> <p><b>Referenti:</b> Favuzza Rosaria</p>	<p>Acquisire competenze motorie e stili di vita attivi, esplorare lo spazio, conoscere il proprio corpo, comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri.</p>	<p>Classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> Scuola Primaria In orario curriculare</p>	
<p><b>“Nuotiamo insieme”</b></p> <p><b>Referenti:</b> Genovese Saveria</p>	<p>Contribuire ad arricchire con nuovi stimoli formativi le esperienze che appartengono alle attività motorie e sportive.</p>	<p>3<sup>^</sup> classi Scuola Primaria e classi 1<sup>^</sup> Scuola Secondaria e alunni diversamente abili In orario curriculare</p>	<p>In attesa di finanziamento dal Comune di Paceco</p>
<p><b>Progetto “Ippoterapia”</b></p> <p><b>Referenti:</b> Pellegrino Giovanna</p>	<p>Guidare all'acquisizione dell'autonomia ed autostima, migliorare la socializzazione, interagire con gli altri accettando e rispettando le regole.</p>	<p>Alunni diversamente abili Scuola Primaria, Scuola Secondaria In orario curriculare</p>	<p>In attesa di finanziamento dal Comune di Paceco</p>
<p><b>“I valori scendono in campo”</b></p> <p><b>Referenti:</b> Favuzza Rosaria</p>	<p>Promuovere il rispetto delle regole e il fair play</p>	<p>3<sup>^</sup> B, 4<sup>^</sup> D, 5<sup>^</sup> E classi Scuola Primaria</p>	
<p><b>“Danza sportiva a scuola”</b></p> <p>Favuzza Rosaria</p>	<p>Diffondere la conoscenza e la pratica della danza sportiva.</p>	<p>Alunni Scuola Primaria e secondaria In orario curriculare</p>	<p>MIUR</p>

<p><b>“Scuola e Fitness”</b>  <b>Referenti:</b>  Pellegrino Giovanna  A.S.D. Body Line</p>	<p><i>Favorire la concentrazione, la fiducia in sé, migliorare l'umore e accrescere la coordinazione assicurando un grande divertimento.</i></p>	<p><i>Scuola Secondaria di 1° grado  In orario extracurricolare</i></p>	
<p><b>“Salta che ti passa”</b>  <b>Referente:</b>  Pellegrino Giovanna</p>	<p><i>Contribuire alla formazione di un'identità psicofisica positiva. Riconoscere nell'attività motoria valori etici alla base della convivenza civile.</i></p>	<p><i>Scuola Secondaria di 1° grado  In orario curricolare</i></p>	<p><b>In attesa di finanziamento MIUR</b></p>
<p><b>Progetto “Gioco-danza”</b>  <b>Referenti:</b>  Favuzza Rosaria</p> <p><i>Esperto esterno:  Culcasi Grazia Teresa</i></p>	<p><i>Relazionarsi in modo sensibile e gioioso con il proprio corpo e con gli altri favorendo l'acquisizione di schemi motori.</i></p>	<p><i>Alunni classe 1^ C  Scuola dell'infanzia di via Crispi  In orario curricolare</i></p>	
<p><b>“Corri con noi” sport salute solidarietà III edizione</b>  <b>Referenti:</b>  Catania Giovanni F.</p>	<p><i>Educare alla pratica sportiva, alle sana alimentazione e alla solidarietà.</i></p>	<p><i>Alunni di tutte la classi  Scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria  In orario curricolare</i></p>	
<p><b>“Il Trapani calcio incontra le scuole: tifiamo in allegria”</b>  <b>Referenti:</b>  Favuzza Rosaria</p>	<p><i>Promuovere i valori dello sport, favorire la socializzazione nel rispetto reciproco e nella tolleranza</i></p>	<p><i>Alunni classe 5^A- B  Scuola Primaria  In orario curricolare</i></p>	<p><b>Trapani calcio</b></p>
<p><b>Campionati studenteschi</b>  <b>Referenti:</b>  Barbata Giuseppe</p>	<p><i>Promuovere la “consuetudine” alle attività sportive.</i></p>	<p><i>Scuola Secondaria  In orario extracurricolare</i></p>	<p><b>MIUR</b></p>
<p><b>“Progetto Teatro”</b></p>	<p><i>Favorire la socializzazione attraverso l'uso dei linguaggi verbali e non verbali</i></p>	<p><i>Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria  In orario extracurricolare</i></p>	<p><b>Fondo d'Istituto</b></p>

<p><b>“Cantando si impara”</b>  <b>Referenti:</b>  Marchese Rosalba  esperto esterno:  Elena Martinico</p>	<p>Sviluppare capacità di ascolto e sensibilità musicale, promuovere le relazioni, esprimere idee ed emozioni, esercitare la memoria.</p>	<p>1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> sez.  Scuola dell'Infanzia  via Trento  In orario curriculare</p>	
<p><b>“ Ma che musica Maestre!”</b>  <b>Referenti:</b>  Plaja Alessandra  Esperto esterno:  Ins.  Valentina Morello</p>	<p>Sviluppare capacità sensoriali, motorie, espressive e socio-affettive attraverso l'ascolto, l'analisi, la riproduzione di filastrocche, cantilene, fiabe musicali e canti in situazioni di gioco ed attraverso attività grafiche, pittoriche e plastiche.</p>	<p>Scuola dell'Infanzia:  1<sup>^</sup> / 2<sup>^</sup> B  via P. Fardella,  2<sup>^</sup> C – D, 3<sup>^</sup> C  via Crispi,  plesso di Nubia,  Scuola Primaria:  classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>  In orario curriculare</p>	
<p><b>“ Folkantando - Canti, musiche e balli dalla tradizione ai giorni nostri”</b>  <b>Referenti:</b>  Plaja Alessandra  Esperto esterno:  Luana Lantillo</p>	<p>Sviluppare capacità cognitive e relazionali, acquisire abilità operative e tecniche sul ritmo e sulla pratica canora in un percorso di educazione musicale folkloristica</p>	<p>Alumni classi 1<sup>^</sup>  Scuola Primaria,  3<sup>^</sup> B scuola  dell'Infanzia via  P. Fardella  In orario curriculare</p>	
<p><b>“Ragionamenti e perchè”</b>  L'aggressività e l'emotività forte  <b>“Le vitamine e le calorie”</b>  <b>Referenti:</b>  Monterosso Anna  Esperto:  dott. Gaspare Salerno  (pediatra)  equipe formata da psicologo, pediatra, neuropsichiatra infantile, assistente sociale, nutrizionista</p>	<p>Conoscere strategie educative e formative per facilitare lo sviluppo di una sana personalità.</p> <p>Prevenire l'obesità</p>	<p>Scuola Primaria  Classi 3<sup>^</sup></p> <p>Scuola dell'infanzia  In orario curriculare</p>	<p>Gratuito</p>

<p><b>“Mare Service”</b>  <b>Referenti:</b>  Di Bella Nazarena</p>	<p>Promuovere il rispetto per la natura ed il territorio attraverso l’esperienza diretta</p>	<p>Scuola Primaria e Secondaria  In orario curriculare</p>	
<p><b>“Pro Parco Suburbano Baiata”</b>  <b>Referenti:</b>  Di Bella Nazarena</p>	<p>Conoscere, rispettare e valorizzare il proprio territorio.</p>	<p>Scuola Secondaria  In orario curriculare</p>	<p>Gratuito</p>
<p><b>“Progetto F.A.I.”</b>  <b>Referenti:</b>  Barraco Rita</p>	<p>Conoscere e valorizzare il territorio.</p>	<p>Scuola Secondaria  In orario curriculare</p>	
<p><b>Progetto “Tuluile Bantu”</b>  <b>Referenti:</b>  Curatolo Ignazia</p>	<p>Promuovere, incoraggiare e condividere percorsi di intercultura e solidarietà</p>	<p>Classi quarte primaria</p>	
<p><b>“Teatro in classe”</b>  <b>Referenti:</b>  Plaja Alessandra</p>	<p>Valorizzare la pratica attiva e collaborativa al fine di creare un ambiente di apprendimento in cui i ragazzi possano praticare, sperimentare, confrontarsi ed apprendere in modo autonomo e cooperativo.</p>	<p>Classi 5<sup>^</sup>  Scuola Primaria, 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>  Scuola Secondaria  In orario extracurriculare</p>	<p>In attesa di finanziamento MIUR</p>
<p><b>“La legalità siamo noi”</b>  <b>Referenti:</b>  Valenti Vita</p>	<p>Educare alla solidarietà ed al volontariato.</p>	<p>Classi 5<sup>^</sup>  Scuola Primaria, 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>  Scuola Secondaria  In orario extracurriculare</p>	<p>In attesa di finanziamento MIUR</p>
<p><b>“Didattica della <a href="mailto:musica@ogs.mus">musica@ogs.mus</a>”</b>  <b>Referenti:</b>  Plaja Alessandra</p>	<p>Sviluppare competenze musicali</p>	<p>Scuola Infanzia e Primaria</p>	<p>In attesa di finanziamento MIUR</p>
<p><b>“#nonc@derenel l@rete”</b>  <b>Referenti:</b>  Plaja Alessandra</p>	<p>Sviluppare competenze sociali e civiche; promuovere un uso consapevole dei mezzi tecnologici usati per la comunicazione per conoscere ed evitare i rischi derivanti dal fenomeno del cyberbullismo.</p>	<p>Classi quinte scuola Primaria e Scuola Secondaria</p>	<p>In attesa di finanziamento MIUR</p>

<p><b>“Dal dis-orientamento alla scelta”</b>  <b>Referenti:</b>  Di Giorgi Rossana</p>	<p><i>Promuovere azioni che consentano allo studente di padroneggiare la complessità del mondo per operare scelte consapevoli.</i></p>	<p><i>Scuola Secondaria</i></p>	<p><b>In attesa di finanziamento MIUR</b></p>
<p><b>“Continuità ed orientamento</b>  <b>Referenti:</b>  Di Giorgi Rossana  Iacono Antonella</p>	<p><i>Rendere significativi gli apprendimenti in situazione di continuità ed orientamento.</i></p>	<p><i>Terze sezioni Scuola dell’Infanzia  Classi 1^ e 5^ Scuola Primaria  Classi 1^ e 3^ Scuola Secondaria  Ex alunni</i></p>	
<p><b>“ Ass.ne CO.TU.LE.VI.”</b>  <b>Referenti:</b>  Barravecchia Maria  Luisa  Reina Maria</p>	<p><i>Promuovere i diritti umani.</i></p>	<p><i>Scuola Secondaria</i></p>	
<p><b>Archeogiocando UISP</b>  <b>Referenti:</b>  Di Bella Nazarena</p>	<p><i>Avvicinare i giovani alla fruizione attiva del patrimonio culturale.</i></p>	<p><i>Scuola Secondaria</i></p>	
<p><b>Opera d’arte o scarabocchio</b>  <b>Referenti:</b>  Farris Carmela</p>	<p><i>Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, dei propri limiti e del proprio valore. Avere capacità di relazionarsi con gli altri in modo positivo senza condizionamenti. Avere cura e rispetto della propria persona. Sviluppare la coscienza di sé, dei propri diritti e dei propri doveri.</i></p>	<p><i>Classi 3 Scuola Secondaria</i></p>	
<p><b>Progetto PON FESR Azione 10.8.1.A1</b>  <b>Referenti:</b>  Segreteria</p>	<p><i>Realizzazione rete LAN/WLAN in tre plessi dell’Istituto</i></p>	<p><i>Scuola Primaria  Scuola Secondaria</i></p>	<p><b>In attesa di finanziamento UE - MIUR</b></p>
<p><b>Progetto PON FESR Azione 10.8.1.A3</b>  <b>Referenti:</b>  Segreteria</p>	<p><i>Realizzazione di ambienti multimediali nelle classi e postazioni informatiche per l’accesso ai servizi digitali nella Scuola.</i></p>	<p><i>Scuola Secondaria</i></p>	<p><b>In attesa di finanziamento UE - MIUR</b></p>

# UNA SCUOLA INCLUSIVA

I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà (BES) impongono alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni.

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali rispetto ai quali è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta.

La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie. In tale ottica *l'attenzione* sarà favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente.

## **Bisogni Educativi Speciali**

L'area dei BES comprende tre grandi categorie:

-disabilità;

-disturbi evolutivi specifici;

- svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

- L'area della "disabilità" certificata ai sensi della legge 104/92, con il conseguente diritto alle misure previste dalla stessa legge quadro, e tra queste, all'insegnante per il sostegno.
- L'area dei "disturbi evolutivi specifici" che, oltre ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento, comprende i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ed il disturbo dell'attenzione e dell'iperattività.
- L'area dello svantaggio presenta difficoltà derivanti dalla "non conoscenza della cultura e della lingua italiana" per appartenenza a culture diverse o difficoltà derivanti da disagio ambientale e familiare.

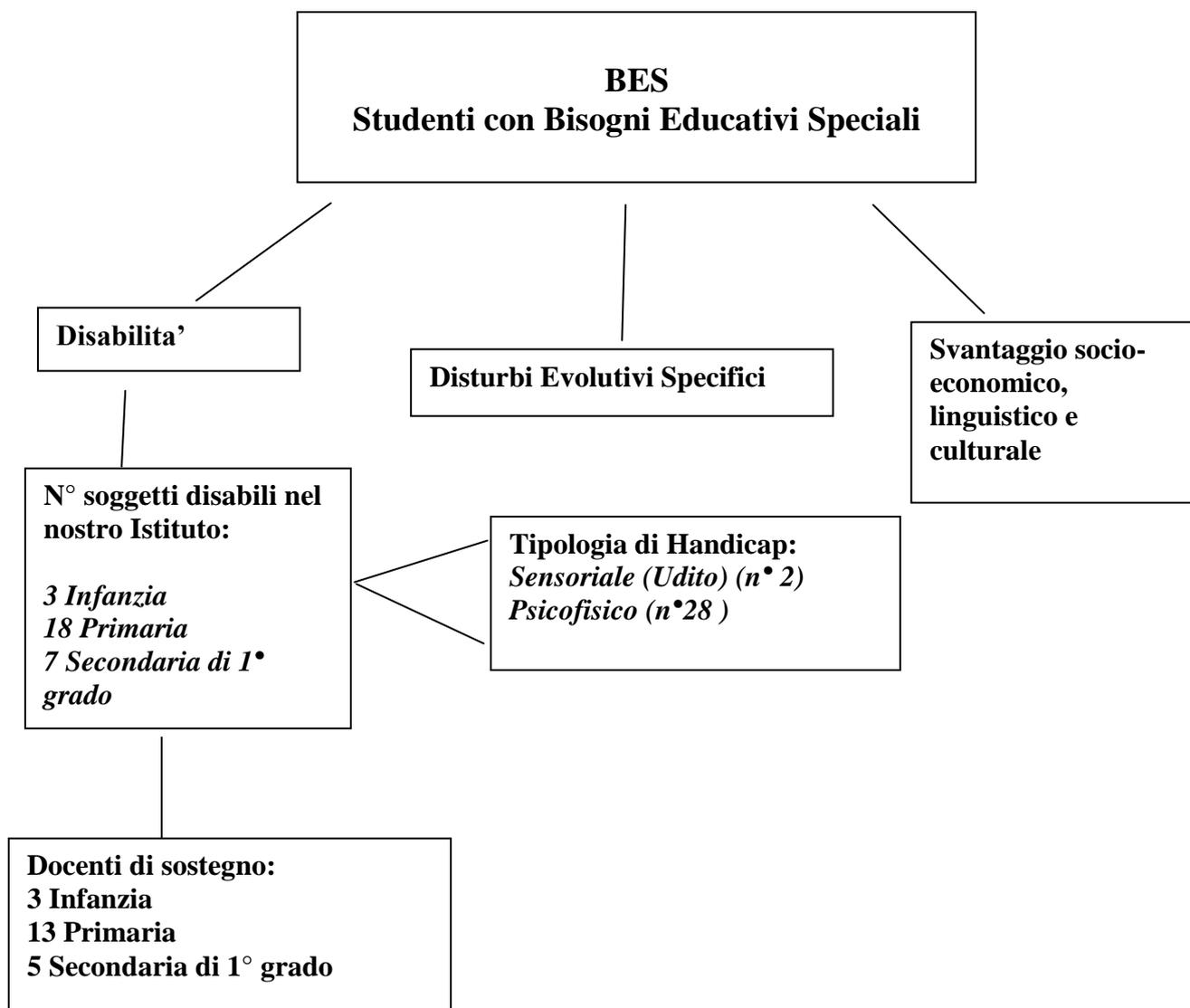
## **Normativa di riferimento**

Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "**Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica**" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

Nella **Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013** si precisa che l'individuazione dei BES e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati sarà deliberata da tutti i componenti del team docenti - dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente scolastico, dai docenti e condiviso dalla

famiglia. I docenti potranno avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della **Legge 170/2010 (DM 5669/2011)**, meglio descritte nelle **Linee guida**.

L' I.C.S. "Giovanni XXIII" fa parte dall'anno scolastico 2012/2013 della Rete "**Insieme per aiutarli**", la cui scuola capofila è l'I.C.S. "Nosengo" di Petrosino. Nell'arco di questi anni, ha acquisito, attraverso la formazione, un patrimonio specifico di competenze necessarie per misurarsi efficacemente con i bisogni educativi speciali esistenti nell'Istituto e per agire nella strutturazione, gestione e promozione di un'offerta formativa più efficace a diversi livelli. Il gruppo di lavoro per l'inclusione ha redatto il Piano per l'Inclusione. L'obiettivo del nostro Piano di Inclusione, alla luce della situazione dell'Istituto, è quello di superare una lettura dei bisogni fatta soltanto attraverso le certificazioni sanitarie di disabilità e di ripensare ad alcuni aspetti di un nuovo sistema formativo capace di accompagnare tutti gli alunni alla costruzione e realizzazione di un valido Progetto di vita. Tale Piano è parte integrante del seguente documento consultabile negli allegati.



# VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

I viaggi d'istruzione e le visite guidate vengono pianificati in relazione alle mete formative dell'Istituto ed ai diversi stadi di apprendimento degli alunni.

## FINALITA'

- Favorire la lettura del territorio vissuto nei suoi aspetti strutturali (fisici, biologici) ed organizzativi (sociali, culturali, artistici, economici, amministrativi), allargando i processi di apprendimento oltre i confini dello spazio scolastico.
- Rafforzare l'orientamento, il senso di appartenenza a comuni radici culturali.
- Estendere gli orizzonti di conoscenza-ambientazione a territori diversi dal proprio.

## PIANO D'INTERVENTO

PER

**Il territorio comunale e zone limitrofe**

**Il territorio Regionale Nazionale e Internazionale**



vengono effettuate previa autorizzazione dei genitori (valida per l'intero a.s.)



vengono effettuate previa autorizzazione degli Organi Collegiali competenti.

## **FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO**

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per il personale scolastico

### **PERCHE'**

- Garantiscono la crescita professionale
- Migliorano la qualità degli interventi educativi
- Adattano l'azione formativa ai processi di innovazione
- Stimolano e rafforzano le motivazioni
- Offrono concrete opportunità di confronto di idee ed esperienze.

### **COME**

- Partecipazione a corsi di formazione esterni (con la disponibilità di 5gg all'anno).
- Autoaggiornamento individuale o per gruppi di lavoro.
- Partecipazione a corsi di formazione promossi dalla nostra Istituzione Scolastica.

### **Il piano si articolerà nelle seguenti iniziative:**

- Tutela della salute e sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/200
- “Piano di formazione del personale docente volto ad acquisire competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento ed adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa”, di cui alla nota del MIUR- DIREZIONE GENERALE per il PERSONALE SCOLASTICO prot. N.A00DGPER17436 del 27/11/2014.
- Progettare e valutare per competenze: compiti significativi di realtà, la valutazione autentica, e rubriche di valutazione.
- BES e la didattica inclusiva.
- Igiene e sicurezza sul lavoro.
- La dematerializzazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative.
- La Segreteria digitale.
- La fatturazione elettronica.

## LA VALUTAZIONE

La valutazione costituisce da sempre uno dei momenti fondamentali dell'azione educativa e per tale motivo è puntualmente oggetto di innovazioni e di esperienze finalizzate a renderla più rispondente alle esigenze dei soggetti implicati nelle situazioni di insegnamento-apprendimento.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

Nella valutazione si considerano: i prerequisiti e la situazione di partenza, l'impegno, l'attenzione e la partecipazione, i risultati ottenuti, il comportamento.

Essa, dunque, si configura come un processo complesso e, per essere funzionale, deve tener conto di più variabili e soprattutto delle dimensioni sia delle competenze che dell'insegnamento-apprendimento, in piena correlazione tra loro.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Il collegio ha deliberato che le valutazioni, espresse in decimi, dovranno partire dal cinque per la scuola primaria e dal quattro per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione ha una valenza formativa ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Nella valutazione si considerano: i prerequisiti e la situazione di partenza, l'impegno, l'attenzione e la partecipazione, i risultati ottenuti, il comportamento.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi previsti dal P.O.F

Nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno .

## VALUTAZIONE (D.L. 59/2001)

Si distingue in:



L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione rileva la qualità degli elementi strutturali del sistema scolastico nazionale e fornisce informazioni essenziali circa le criticità del nostro sistema di istruzione, all'interno di un confronto internazionale sempre più rilevante.



Valutazione dell'Istituzione Scolastica:

- Valutazione degli Alunni

“introduce modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa della scuola, anche attraverso dati che emergono da valutazioni esterne”.

Diagnostica  
Formativa  
Sommativa

## ARTICOLAZIONE

Fasi del processo valutativo.

- **DIAGNOSTICA:** si propone di accertare i bisogni formativi degli alunni ai fini della progettazione dei curricoli didattici.
- **FORMATIVA:** risponde all'esigenza di un attento e continuo monitoraggio dei percorsi di formazione ai fini della ridefinizione dell'azione educativa e per l'attivazione di opportuni interventi compensativi (recupero, integrazione e sviluppo).
- **SOMMATIVA:** indica i livelli di acquisizione delle competenze e delinea gli individuali percorsi di maturazione personale e sociale.

## Scheda di Valutazione dell' alunno

In base alla legge n. 59/ '97, che riconosce l'autonomia educativa e didattica delle istituzioni scolastiche, ed al D.P.R. n. 275/ '99 che la regola, la nostra Scuola sperimenta propri modelli di scheda di valutazione.

Per la valutazione del comportamento sono adottati i voti numerici secondo i seguenti descrittori:

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>10</b>	<p>Presenza di tutti i seguenti elementi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Pieno rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari.</li><li>b) Rapporti corretti con tutti i soggetti della comunità scolastica. Ruolo particolarmente propositivo e collaborativo con i docenti e il gruppo classe.</li><li>c) Vivo interesse e partecipazione eccellente alle proposte didattiche curricolari.</li><li>d) Impegno assiduo e propositivo nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola.</li><li>e) Scrupoloso e lodevole svolgimento delle consegne scolastiche.</li><li>f) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Pieno rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.</li><li>g) Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.</li></ul>
<b>9</b>	<p>Presenza di almeno 6 dei seguenti elementi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Pieno rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Assenza di provvedimenti disciplinari</li><li>b) Rapporti corretti con tutti i soggetti della comunità scolastica. Ruolo propositivo e collaborativo con i docenti e il gruppo classe</li><li>c) Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche curricolari.</li><li>d) Impegno assiduo nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola.</li><li>e) Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche.</li><li>f) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.</li><li>g) Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.</li></ul>
<b>8</b>	<p>Presenza di almeno 5 dei seguenti elementi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Non più di un richiamo scritto.</li><li>b) Rapporti corretti con tutti i soggetti della comunità scolastica. Ruolo collaborativo con i docenti e il gruppo classe</li><li>c) Interesse discreto e partecipazione adeguata alle proposte didattiche curricolari</li><li>d) Impegno non assiduo nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola</li><li>e) Svolgimento proficuo delle consegne scolastiche.</li><li>f) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto adeguato delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.</li><li>g) Frequenza regolare delle lezioni, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate.</li></ul>
	<p>Presenza della maggior parte dei seguenti elementi di valutazione:</p>

7	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Episodi di violazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali e/o scritti. Sospensione da 1 a 5 giorni</li> <li>b) Rapporti non sempre corretti con i soggetti della comunità scolastica. Limitata collaborazione con i docenti e il gruppo classe.</li> <li>c) Interesse selettivo e partecipazione passiva e discontinua alle proposte didattiche curricolari</li> <li>d) Limitato impegno nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola</li> <li>e) Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche.</li> <li>f) Utilizzo poco accurato del materiale scolastico. Scarso rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.</li> <li>g) Frequenza non sempre regolare, diversi ritardi e/o uscite anticipate.</li> </ul>
6	<p>Presenza della maggior parte dei seguenti elementi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Frequenti violazioni del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali e/o scritti, e/o con l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.</li> <li>b) Comportamento scorretto e linguaggio irrispettoso nei confronti dei soggetti della comunità scolastica. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni. Scarsa collaborazione con i docenti e il gruppo classe.</li> <li>c) Interesse inadeguato e partecipazione passiva alle proposte didattiche curricolari.</li> <li>d) Scarso impegno nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola.</li> <li>e) Inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche.</li> <li>f) Scarso o nessun rispetto del materiale scolastico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività.</li> <li>g) Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate.</li> </ul>
5	<p>Presenza della maggior parte dei seguenti elementi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Violazione persistente del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità sanzionata da richiami verbali e scritti e con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni ai sensi dei commi 9 e 9-bis, art. 4 e successive modificazioni del D.P.R. 24/06/1998 n. 249.</li> <li>b) Comportamento arrogante e irrispettoso nei confronti dei soggetti della comunità scolastica. Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni. Collaborazione inesistente con i docenti e il gruppo classe.</li> <li>c) Interesse e partecipazione del tutto inadeguati alle proposte didattiche curricolari.</li> <li>d) Impegno inesistente nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola.</li> <li>e) Mancato rispetto delle consegne scolastiche.</li> <li>f) Utilizzo irresponsabile del materiale scolastico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività.</li> <li>g) Elevato numero di assenze e ritardi e/o uscite anticipate.</li> </ul> <p>Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nell'individuale percorso di crescita e di maturazione.</p>
0-4	<p>Sussistenza di recidività in comportamenti oggetto di irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni</p>

## Parametri definiti dal Collegio dei Docenti sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari

10	L'alunno ha maturato conoscenze complete ed approfondite, che sa rielaborare in un modo personale. Si esprime con sicurezza, correttezza e proprietà lessicale. Organizza il proprio lavoro in modo efficace e produttivo. Utilizza autonomamente gli strumenti e le tecniche apprese
9	L'alunno ha maturato conoscenze complete e organiche. Si esprime con chiarezza, correttezza e proprietà lessicale. Organizza il proprio lavoro con sicurezza. L'alunno ha maturato conoscenze complete e organiche. Utilizza in modo autonomo gli strumenti e le tecniche apprese.
8	L'alunno ha maturato conoscenze soddisfacenti. Si esprime con correttezza e adeguata proprietà lessicale. Organizza il proprio lavoro in modo efficace. Sa usare adeguatamente strumenti e tecniche .
7	L'alunno ha maturato la conoscenza degli elementi delle discipline. Si esprime in modo coerente e sostanzialmente corretto. Organizza il proprio lavoro con una certa efficacia. Sa usare gli strumenti disponibili, anche se non sempre in modo adeguato.
6	L'alunno ha maturato conoscenze essenziali anche se non sempre sicure. Si esprime con chiarezza nel complesso sufficiente ma commette alcuni errori. Organizza il proprio lavoro in modo nel complesso adeguato. Utilizza gli strumenti in maniera parziale.
5	L'alunno ha maturato conoscenze parziali. Si esprime in modo non sempre coerente e incontra difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico. Ha bisogno di aiuto per organizzare il proprio lavoro. Necessita di guida per operare anche su processi semplificati.
4	L'alunno ha maturato la conoscenza di poche nozioni elementari, che esprime in forma scorretta e poco chiara. Ha bisogno di controllo e guida costanti per far fronte al lavoro scolastico. Ha difficoltà a cogliere le relazioni essenziali tra i fatti anche elementari. Non appare in grado, pur se guidato, di eseguire applicazioni, anche se relative a processi semplificati

## INDICE

<b>DEFINIZIONI E FUNZIONI</b>	<b>pag. 1</b>
<b>IDENTITA' GIURIDICA E TERRITORIALE</b>	<b>pag. 2</b>
<b>IL CONTESTO TERRITORIALE</b>	<b>pag. 4</b>
<b>CALENDARIO SCOLASTICO</b>	<b>pag. 6</b>
<b>ORGANIGRAMMA</b>	<b>pag. 7</b>
<b>LA NOSTRA SCUOLA</b>	<b>pag. 10</b>
<b>LE SCELTE FORMATIVE</b>	<b>pag. 11</b>
<b>LE SCELTE CURRICOLARI</b>	<b>pag. 13</b>
<b>INDICATORI DI COMPETENZA</b>	<b>pag. 16</b>
<b>LA SCUOLA INCONTRA IL TERRITORIO</b>	<b>pag. 19</b>
<b>SCUOLA E FAMIGLIE INSIEME</b>	<b>pag. 20</b>
<b>PATTO DI CORRESPONSABILITÀ</b>	<b>pag. 21</b>
<b>I BISOGNI E LE SCELTE FORMATIVE</b>	<b>pag. 22</b>
<b>AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>pag. 23</b>
<b>UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>	<b>pag. 30</b>
<b>VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE</b>	<b>pag. 32</b>
<b>FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO</b>	<b>pag. 33</b>
<b>LA VALUTAZIONE</b>	<b>pag. 34</b>

**Costituiscono parte integrante del seguente documento il Curricolo verticale ed il Piano di Inclusioni, in allegato.**